
Informazione: Sir a Bruxelles per raccontare l'emergenza Covid e la risposta dell'Unione europea alla crisi sanitaria ed economica

(Bruxelles) Il lockdown dovuto al coronavirus ha reso più difficile anche il lavoro delle istituzioni europee. Allo stesso modo i giornalisti hanno dovuto lavorare a distanza. Il Sir è tornato a Bruxelles per seguire da vicino le prossime decisioni politiche riguardanti l'emergenza sanitaria ed economica. Qui siamo al Parlamento europeo che ha in agenda il Recovery Plan proposto dalla Commissione: 1.850 miliardi per sostenere le imprese e il lavoro. Per il 17 e 18 luglio è in programma un Consiglio europeo forse decisivo sullo stesso tema. Dal primo luglio invece la presidenza semestrale del Consiglio dei ministri dell'Unione europea passerà nelle mani della Germania: in cima alle priorità da affrontare, oltre alla risposta al Covid-19 e alla recessione da questo generata, figurano il bilancio pluriennale dell'Unione e i negoziati per il Brexit con Londra. Inoltre si stanno definendo le linee fondamentali per la Conferenza sul futuro dell'Europa che dovrà ridisegnare il volto dell'edificio comunitario, snellirne l'azione per renderla più efficace e rispondente ai bisogni dei cittadini, assegnando un ruolo centrale proprio ai cittadini europei.

Gianni Borsa